

COMUNICATO STAMPA

GRUPPO SOL: il Consiglio di Amministrazione ha esaminato la Relazione Semestrale al 30 giugno 2001.

Fatturato consolidato per 116,9 milioni di euro in crescita del 12,3% (104 milioni di euro nel primo semestre 2000) e margine operativo lordo per 26,7 milioni di euro (25,5 milioni di euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente).

Utile consolidato ante imposte per 10,5 milioni di euro, in leggera diminuzione rispetto agli 11,5 milioni di euro del primo semestre del 2000 a seguito di maggiori ammortamenti.

Fatturato consolidato per 116,9 milioni di euro, in crescita del 12,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (104 milioni di euro al 30.06.00), margine operativo lordo per 26,7 milioni di euro (+ 4,5% rispetto ai 25,5 milioni di euro del primo semestre 2000) e cash flow operativo lordo per 24,3 milioni di euro (23,5 milioni al 30.06.00).

L'utile consolidato ante imposte, pari a 10,5 milioni di euro rispetto agli 11,5 milioni di euro del primo semestre 2000, mostra una leggera diminuzione imputabile integralmente ai maggiori ammortamenti contabilizzati nel semestre (13,8 milioni di euro contro gli 11,9 milioni del giugno 2000).

Sono questi, in sintesi, i principali risultati consolidati relativi al primo semestre 2001 esaminati oggi dal Consiglio di Amministrazione di SOL S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana e holding operativa di un Gruppo multinazionale attivo nel settore dei gas tecnici, medicinali e dell'assistenza medica a domicilio.

In particolare, il fatturato consolidato, pari a 116,9 milioni di euro nel primo semestre 2001, ha registrato una crescita del 12,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (104 milioni di euro al 30.06.00), grazie al positivo andamento sia dell'area dell'assistenza medica sia dell'area dei gas tecnici. Nell'assistenza domiciliare, area nella quale il Gruppo opera attraverso Vivisol, a seguito della forte crescita registrata sia in Italia che sui mercati esteri, si è realizzato un incremento del fatturato del 22%.

Nel settore gas tecnici, il Gruppo ha registrato un buon andamento delle vendite anche grazie al regolare e continuo funzionamento dell'impianto di Feluy in Belgio, impianto che rifornisce i mercati dell'Europa Centrale, e al positivo andamento della clientela rifornita con gasdotto o con impianto on site.

Dal lato dei costi, si è verificato il previsto incremento dei costi energetici e dei trasporti che si è riflesso solo in parte sui prezzi di vendita.

Inoltre, la situazione in essere in Macedonia ha influenzato negativamente le attività dell'area, anche se esse rappresentano soltanto il 3% del fatturato del Gruppo.

Dal punto di vista finanziario, il cash flow operativo lordo è stato nel primo semestre 2001 di 24,3 milioni di euro (+ 3,6% rispetto ai 23,5 milioni del primo semestre 2000), mentre gli investimenti effettuati, pari a 21,4 milioni di euro (13,2 milioni nel primo semestre 2000), confermano un forte orientamento allo sviluppo.

L'indebitamento finanziario netto, infine, pari 43,4 milioni di euro (contro i 28,9 milioni del 31.12.00) ha registrato un incremento attribuibile in primo luogo all'assorbimento di risorse da parte degli investimenti in attività produttive e, solo in minima parte, all'aumento del capitale circolante.

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti successivamente al 30 giugno 2001, si segnala la costituzione della società EUROBOT WELDING S.r.l. che svolgerà l'attività di produzione e vendita di sistemi robotizzati di saldatura.

“I risultati del primo semestre 2001 – ha affermato Aldo Fumagalli Romario, Presidente di SOL S.p.A. – sono soddisfacenti, avendo registrato una buona crescita del fatturato con un consolidamento e rafforzamento della nostra presenza in Europa, pur in un contesto di forti aumenti dei costi energetici. “

“Riteniamo – ha concluso Aldo Fumagalli Romario – che il Gruppo SOL chiuderà l'esercizio con una significativa crescita delle vendite, rispetto a quelle realizzate nell'esercizio precedente, e con una redditività netta del Gruppo in linea con quella dell'anno 2000.”

Monza, 11 settembre 2001